

**IIS “DI VITTORIO-LATTANZIO” ROMA**

**PROGRAMMAZIONE DI STORIA**

**ANNO SCOLASTICO 2018-2019**

**CLASSE: III SEZIONE G**

**Liceo scientifico delle Scienze Applicate**

**“LATTANZIO”**

**Insegnante: prof.ssa Loredana Renzi**

## 1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe è formata da 26 alunni, 14 maschi e 8 femmine, di cui uno diversamente abile che segue una programmazione differenziata e due con DSA per i quali verrà predisposto il PDP. Si presenta globalmente disciplinata e disponibile nei confronti dell'insegnante, rispondendo complessivamente alle attività proposte con attenzione ed interesse. Mentre alcuni di loro, però, intervengono sempre, altri sembrano, invece, presentare ancora tempi brevi di ascolto e talvolta difficoltà di concentrazione. Per il resto, il numero non elevato di lezioni svolte e la mancanza ancora di verifiche vere e proprie non consentono di evidenziare le singole preparazioni di base e più specifiche caratteristiche comportamentali.

## 2. PROGRAMMAZIONE, ATTIVITA' DIDATTICA, INTERVENTI DI RECUPERO

Il piano di lavoro per l'insegnamento della storia nella classe III G fa riferimento alla programmazione didattico-educativa del **Dipartimento di ITALIANISTICA STORICO - ANTROPICO** in cui sono stati definiti bisogni comuni gli obiettivi trasversali e specifici delle singole discipline, le competenze, i contenuti minimi, i processi e le modalità comuni di verifica e valutazione. I percorsi didattici programmati sono orientati all'acquisizione di competenze nodali attraverso cui gli studenti, alla fine del loro percorso di studi, possano realizzare il proprio progetto di vita

Nell'ambito della programmazione vengono riservate 10 ore per l'alternanza scuola lavoro secondo le direttive del MIUR e le attività organizzate dalla commissione specifica.

### OBIETTIVI DELL'AREA EDUCATIVA TRASVERSALI

Gli allievi dovranno essere in grado di:

- partecipare attivamente e responsabilmente alla vita di classe;
- controllare i propri movimenti nei rapporti con gli altri e con l'ambiente;
- avere cura e rispetto del materiale e degli arredi scolastici;
- sapersi organizzare nel lavoro;
- star bene con se stessi e con gli altri;
- sapersi relazionare, nel rispetto delle regole e della personalità altrui, nel contesto scolastico ed extra-scolastico.

### STORIA

#### FINALITA'

Attraverso lo studio della storia si cercherà di favorire:

- l'acquisizione di una mentalità storica;
- la capacità di riflettere sui cambiamenti sociali, politici ed economici verificatisi nel passato;
- l'ampliamento del proprio orizzonte culturale attraverso la conoscenza di culture diverse;
- mediante il confronto con l'esperienza umana e sociale delle generazioni precedenti la ricerca e l'acquisizione da parte degli studenti di una identità

culturale e sociale capace di accogliere in modo responsabile le sollecitazioni derivanti dal raffronto con i problemi del presente;

- la conoscenza relativa alla genesi dell'uomo e della civiltà europea e delle più importanti espressioni culturali del pianeta.

## **COMPETENZE ALLA FINE DEL SECONDO BIENNIO**

- Al termine del percorso lo studente conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo;
- usa in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina;
- sa leggere e valutare le diverse fonti;
- guarda alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente..
- lo studente rielabora ed espone i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, coglie gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse, si orienta sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale.
- lo studente conosca bene i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, maturando altresì le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile.
- Lo studente ha maturato un metodo di studio conforme all'oggetto indagato, sintetizza e schematizza un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare.
- Conosce la terminologia essenziale
- Comprende il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- è consapevole dell'importanza del passato umano per la progettazione del suo futuro;

## **CAPACITA' ALLA FINE DEL SECONDO BIENNIO**

- Elaborare schemi semplici individuando fatti, tempi, spazi, cause, effetti
- Sapersi orientare nella lettura di una cartina geo-politica
- Sapersi orientare nella scansione temporale
- Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche
- Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo
- Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi
- Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale
- Sapere esporre in maniera semplice gli argomenti trattati
- Partecipare in modo corretto al dialogo scolastico
- Leggere -anche in modalità multimediale- le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche

- Essere puntuali nelle consegne

## **STANDARD MINIMI IN TERMINI CONOSCENZE**

L'allievo dovrà almeno saper:

fornire elementi essenziali ma corretti del quadro cronologico dei periodi storici studiati; collocare gli eventi nel tempo e nello spazio cogliendone i rapporti di interdipendenza; utilizzare un linguaggio adeguato all'argomento.

## **CONTENUTI**

### **TERZO ANNO**

**Il Programma** ( conforme alle direttive ministeriali), tenendo conto delle possibili modifiche dovute alle risposte del gruppo classe, sarà sviluppato in moduli e unità didattiche orientativamente ripartito come risulta nel prospetto.

#### **Primo quadrimestre**

La rinascita dell'Occidente  
La società medievale  
Il tramonto del Medioevo  
Dall'Europa al mondo

#### **Secondo quadrimestre**

La formazione dell'Europa moderna  
Monarchie, imperi, chiese nel Cinquecento  
Il Seicento, crisi e trasformazioni

## **METODO**

Il manuale sarà utilizzato per fornire agli allievi il possesso di un numero sufficiente di conoscenze di base sulle quali fondare le successive operazioni didattiche e sarà proposto come uno dei testi storiografici su cui familiarizzare e di cui capire le caratteristiche specifiche.

Inoltre saranno date agli studenti indicazioni di letture approfondite che permetteranno loro di leggere criticamente il manuale. Su tematiche particolarmente rilevanti verrà proposto un lavoro di approfondimento nella direzione di un'analisi di strumenti più complessi, quali: articoli, raccolte antologiche di documenti, ausili multimediali

Per una migliore memorizzazione si farà uso della LIM.

### **Obiettivi Minimi**

L'allievo dovrà dimostrare:

una sufficiente conoscenza degli eventi e del quadro cronologico dei periodi storici studiati; una accettabile capacità di collocare gli eventi nel tempo e nello spazio cogliendone i rapporti di interdipendenza; il possesso di un lessico specifico minimo. una accettabile capacità di illustrare il

sistema uomo-ambiente e riflettere sul diverso ritmo di trasformazione in rapporto al livello socio-economico, tecnologico, culturale e all'organizzazione politico-istituzionale.

## VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il processo valutativo sarà finalizzato ad individuare se e fino a qual punto l'allievo segue e recepisce ciò che viene spiegato.

Gli strumenti da utilizzare per la verifica saranno diversi: dalla interrogazione orale al test scritto con diversi tipi di domande; dalla rapida conversazione con la classe durante i momenti di lezione all'esposizione dei risultati di ricerche fatte da parte degli studenti. Tali strumenti di verifica saranno utilizzati nei diversi momenti del lavoro didattico e tenderanno ad accertare se l'allievo:

- possiede una conoscenza approfondita dei fenomeni storici oggetto di verifica;
- sa comunicare con proprietà di linguaggio;
- è capace di utilizzare le conoscenze acquisite;
- è capace di collegare le conoscenze nell'argomentazione.

Per ottenere la sufficienza lo studente dovrà dimostrare di conoscere e comprendere i contenuti fondamentali studiati, di saperli correlare con i precedenti e di saperli esporre in forma chiara e coerente.

La competenza nell'uso in modo disinvolto del linguaggio specifico, di commentare fonti e documenti, di comprendere a fondo gli argomenti trattati e di approfondirli anche mediante ricerche sarà considerata indicatore di migliore apprendimento.

Pertanto il punteggio da 0 a 10 sarà distribuito secondo la seguente griglia:

|                                 |                         |                                      |                                     |
|---------------------------------|-------------------------|--------------------------------------|-------------------------------------|
| Conoscenza dei fenomeni storici | Proprietà di linguaggio | Capacità di utilizzare le conoscenze | Capacità di collegare le conoscenze |
| da 0 a 5                        | da 0 a 2                | da 0 a 1                             | da 0 a 2                            |

**In particolare con le verifiche orali e scritte si cercherà di verificare l'acquisizione degli obiettivi minimi.**

Le frequenti verifiche saranno orali e scritte. Alle interrogazioni, volte a verificare l'assimilazione dei contenuti e le capacità espressive degli allievi, si affiancheranno forme di esercitazioni – questionari, saggi, temi.. – che abitueranno alla concatenazione logica degli eventi, al ragionamento ed alla osservazione.

In particolare si terrà conto della seguente griglia:

| GIUDIZIO  | VOTO |
|---|------|
| L'alunno rifiuta di conferire. Applicazione nulla.  | 2    |
| Scarse conoscenze; linguaggio inadeguato; rifiuto di accogliere sollecitazioni e orientamenti offerti. Applicazione scarsa. | 3    |
| Conoscenze carenti, linguaggio inadeguato e semplicistico; notevoli difficoltà a orientarsi ed operare collegamenti.        | 4    |

|   |      |
|---|------|
| Conoscenze superficiali, frammentarie o mnemoniche. Linguaggio povero sul piano semantico. Difficoltà nell'utilizzare informazioni e nell'operare collegamenti.                                       | 5    |
| Conoscenze essenziali, ma chiare, degli argomenti svolti. Uso sostanzialmente corretto, ma semplice del linguaggio. Utilizzo corretto delle informazioni e di collegamenti generici.                  | 6    |
| Conoscenze specifiche e precise, linguaggio chiaro e corretto. Utilizzo organico e puntuale delle informazioni.   | 7    |
| Conoscenze complete e approfondite, uso di un linguaggio pertinente e preciso. Abilità espressiva di buon livello. Collegamenti e relazioni appropriate. Buone abilità logiche e critiche.            | 8    |
| Conoscenze complete. Studio assiduo e approfondito. Abilità espressive consolidate. Ottimo/eccellente utilizzo, chiaro e disinvolto, dei contenuti culturali con notevoli e personali apporti critici | 9/10 |

In sede di valutazione quadrimestrale e finale si terrà conto non solo delle diverse verifiche effettuate durante l'anno scolastico, ma anche degli aspetti dell'area socio-affettiva.

Per quanto riguarda l'**Educazione Civica** l'azione didattica mirerà a promuovere le seguenti capacità:

1. rispettare le relazioni interpersonali e le regole della legalità e convivenza civile;
2. partecipare responsabilmente al lavoro comune ed essere disponibile a ricevere stimoli culturali e formativi;
3. operare scelte ragionate in campo individuale e sociale;
4. comprendere la realtà attraverso la conoscenza del sistema politico, economico e sociale italiano come base per il confronto e la conoscenza di società anche diverse.

## COMPETENZE

Alla fine del biennio lo studente dovrà essere in grado di:

1. collaborare costruttivamente con gli altri;
2. partecipare responsabilmente e correttamente alle attività scolastiche anche durante consigli ed assemblee.

## CONOSCENZE

I contenuti minimi comuni a tutte le classi saranno:

- gli elementi fondamentali della Costituzione italiana;
- la Dichiarazione dei diritti dell'uomo;
- gli Organi collegiali scolastici;
- i principali problemi almeno della società italiana.

**RECUPERO IN ITINERE**

Si procederà periodicamente ad una rilevazione dei livelli raggiunti da ogni studente e alla individuazione di casi che richiedono interventi di recupero.

Tali interventi potranno essere costituiti, dopo un esame delle cause dell'insuccesso, dall'assegnazione di semplici esercizi di ripasso seguiti da ulteriori prove di verifica. Qualora i risultati dovessero rimanere insoddisfacenti si procederà alla discussione dei casi nel Consiglio di Classe riservato ai soli docenti al fine di proporre ulteriori interventi.

Si provvederà, inoltre, al recupero delle unità didattiche di maggiore difficoltà durante la settimana, stabilita dal Collegio Docenti, preposta al blocco della didattica.

Il dipartimento ha previsto l'organizzazione poi di alcuni progetti inseriti nel POF ai quali la classe parteciperà:

Roma, 27/10/2018

L'insegnante

Loredana Renzi